

	NOTA INFORMATIVA ANGIOPLASTICA DI FISTOLA DIALITICA	ALL05_IOradnT001_SIC	Pag.1 di 1
		Verifica Dr E Berselli RAQ	Rev 00 Del
		Approvazione Dr A. Rebonato	10.12.19

CHE COSA È?

Una procedura che utilizza radiazioni ionizzanti per correggere una stenosi (restringimento) che si realizza a livello dell'anastomosi artero-venosa utilizzata per la terapia dialitica.

Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso.

A COSA SERVE?

L'indagine serve a risolvere il malfunzionamento della fistola artero-venosa utilizzata per la dialisi.

COME SI EFFETTUA?

La procedura consiste, dopo anestesia locale, nella puntura attraverso la cute della fistola artero-venosa e nell'inserimento di un catetere attraverso cui si inietta del mezzo di contrasto per identificare l'eventuale tratto stenotico (ristretto). Successivamente si dilata il restringimento con un piccolo palloncino inserito attraverso un filo guida.

COSA PUÒ SUCCEDERE – EVENTUALI COMPLICANZE

Le complicanze riportate sono eventi poco frequenti e possono essere:

- reazioni vagali con nausea, marcata caduta della pressione arteriosa e/o della frequenza cardiaca.
- insufficienza renale, legata alla nefrotossicità del mezzo di contrasto.
- reazioni avverse al mezzo di contrasto o a farmaci utilizzati nel corso dell'indagine.
- ematoma, pseudo-aneurisma, rottura arteriosa in sede del cateterismo arterioso
- chiusura parziale o completa dell'arteria per dissezione della parete (la parte interna della parete arteriosa si stacca e il lembo creato si chiude)

	NOTA INFORMATIVA ANGIOPLASTICA DI FISTOLA DIALITICA	ALL05_IOradnT001_SIC	Pag.1 di 1
		Verifica Dr E Berselli RAQ	Rev 00 Del
		Approvazione Dr A. Rebonato	10.12.19

parzialmente o completamente il lume del vasotro; trombosi del vaso arterioso con rischio di embolia polmonare).

- E' altresì possibile la comparsa di effetti collaterali rari ed imprevedibili, non segnalati(generalmente di lieve-media entità) e l'aumento di probabilità di comparsa degli effetti collaterali segnalati, per concomitanti patologie e/o l'esecuzione di altri trattamenti (farmacologici, chemioterapici...). L'equipe e' in grado di fornire la migliore assistenza possibile in tutti questi casi.

PREPARAZIONE NECESARIA- RACCOMANDAZIONI

Non è necessaria alcuna preparazione né interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete).

Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.